



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA MARIA"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

C.F. 94064340014- Cod. Mecc. TOIC88500B

Via Bertero, 2 - 10024 MONCALIERI (TO) - Tel. 011/0418850

E-mail: TOIC88500B@istruzione.it – Pec: TOIC88500B@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsantamaria.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO E PATTO EDUCATIVO TRA SCUOLA E GENITORI

La scuola, per realizzarsi come comunità sociale di alto valore formativo ed educativo, richiede la partecipazione attiva di tutte le sue componenti.

La vita della scuola deve svolgersi in un'atmosfera di libertà responsabile in cui i rapporti tra Dirigente Scolastico, docenti, non docenti, genitori e allievi siano fondati sulla collaborazione e sul reciproco rispetto consentendo, in tal modo, a ciascuno la piena realizzazione di se stesso.

Nella convivenza serena e costruttiva, basata sul dialogo e sul confronto, le classi si costituiscono come comunità di lavoro, di ricerca, di apprendimento, di formazione della personalità.

Per realizzare questi obiettivi è necessario stabilire delle norme e rispettarle ed è auspicabile che tra scuola e famiglie si realizzi un "patto educativo" che renda effettiva la partecipazione delle famiglie e faciliti un'azione coordinata nella condivisione di principi, valori e obiettivi evitando le contrapposizioni che hanno sempre conseguenze negative sul processo formativo.

La scuola chiede ai genitori, all'inizio di ogni anno scolastico, di sottoscrivere il presente Regolamento, atto formale del "patto educativo di corresponsabilità", al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie, ai sensi della normativa vigente. Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica, infatti, è una condizione necessaria per la realizzazione dell'autonomia scolastica e del successo formativo.

Al termine del presente regolamento è allegato un foglio con notizie e informazioni sul mondo scolastico.

NORME GENERALI

Per quanto riguarda i diritti, i doveri, le mancanze e le sanzioni, si rinvia al Regolamento di disciplina degli alunni.

- Ogni bambino/ragazzo e le rispettive famiglie sono impegnati a sentirsi e ad essere responsabili dell'andamento della vita scolastica. Gli alunni e i genitori devono rispetto al Dirigente Scolastico, al personale docente e non docente e ai compagni.

Tutti sono tenuti al mantenimento della pulizia e alla buona conservazione dei locali, degli arredi, delle strutture e delle strumentazioni della scuola.

- Nella scuola si deve far uso di un linguaggio corretto: non sono ammesse espressioni volgari, né bestemmie o comunque frasi che offendono la persona, il luogo e le istituzioni.

- Per il buon funzionamento delle attività è indispensabile la frequenza assidua e puntuale a tutte le lezioni.

- Ogni bambino/ragazzo è tenuto a presentarsi a scuola con tutto il materiale necessario, secondo le indicazioni degli insegnanti. In particolare, per le lezioni di scienze motorie e sportive è richiesto un abbigliamento adatto.

Per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria è richiesto il grembiule da

indossare durante le attività educative e didattiche.

- Ogni bambino/ragazzo deve possedere e mantenere in ordine il diario; questo è firmato dai genitori poiché è lo strumento ufficiale per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia. Ai genitori si richiede di controllare ogni giorno il diario e firmare le comunicazioni in esso contenute.
- I documenti degli alunni, finché questi rimangono iscritti e per i cinque anni successivi, sono conservati nell'archivio d'Istituto. Nel caso di trasferimento vengono trasmessi d'ufficio al nuovo Istituto.
- I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria della scuola il cambio di indirizzo e il numero di telefono. È opportuno segnalare, oltre al numero di telefono di casa, un secondo numero per poter rintracciare tempestivamente i genitori in caso di necessità. Se lo desiderano i genitori possono comunicare il loro eventuale indirizzo di posta elettronica.
- Senza apposita certificazione medica, gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare alcun tipo di farmaco; in caso di necessità i genitori dovranno richiedere la somministrazione allegando la certificazione nominativa del medico curante, con specificati gli orari e le dosi di somministrazione del farmaco indispensabile.
- Per i bambini/ragazzi che devono seguire diete per intolleranze alimentari, si richiede fotocopia del certificato medico, consegnato all'Ufficio mensa, che specifichi le intolleranze e gli ingredienti degli alimenti da evitare. I genitori dei bambini/ragazzi che, per motivi religiosi o altre scelte delle famiglie, non possono assumere determinati cibi, sono pregati di rivolgersi all'Ufficio mensa del Comune. In caso di necessità si può richiedere la "dieta in bianco", ma se si prolunga per più di tre giorni è necessaria una certificazione medica che riporti tale richiesta.
- A seguito delle disposizioni dell'ASL non si possono portare cibi confezionati in casa, né torte con creme e/o panna. È concesso invece acquistarli fornendo alla scuola lo scontrino fiscale. Questo viene richiesto perché, se dovessero verificarsi intolleranze alimentari nei bambini/ragazzi, si potrà risalire al venditore riuscendo a ricevere informazioni precise sul prodotto.
- Le scuole dell'Istituto non si fanno tramite della distribuzione di materiali informativi e promozionali di qualunque genere e da qualunque fonte provengano che non siano di diretta iniziativa dell'Istituto stesso o degli enti locali.
- Gli alunni sono invitati a non portare a scuola denaro, gioielli ed oggetti o giochi di valore, poiché la scuola stessa declina ogni responsabilità riguardo ad eventuali smarrimenti o furti.
- È vietato alle famiglie entrare con qualsiasi mezzo nell'area interna della scuola.
- In caso di sciopero le famiglie saranno avvisate nei tempi previsti tramite comunicazione sul diario, della possibile irregolarità delle lezioni. Gli alunni entreranno a scuola e coloro che hanno lezione con insegnanti scioperanti, verranno smistati e/o accorpati ad altre classi, al fine di garantire la sorveglianza. Gli alunni che risultano assenti sono tenuti a presentare il giorno seguente la giustificazione con la dicitura "É stato assente a causa dello sciopero del personale insegnante". Questo consente il controllo dei minori da parte delle famiglie e della scuola.
- Gli operatori scolastici, con la collaborazione delle famiglie, sono tenuti a rispettare e a far rispettare le norme del presente Regolamento.

Orario e ritardi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il modello orario di riferimento è il tempo pieno (40 ore circa). Dal lunedì al venerdì: entrata anticipata 8,00/8,15

- entrata 08:00 - 08:45
- uscita 15:45 -16:15

È possibile usufruire del servizio pre/post scuola attivato dall'Ente locale su richiesta e con contributo economico da parte delle famiglie.

I bambini che entrano a scuola dopo le ore 9.00 non potranno essere prenotati al servizio mensa, a meno che non siano stati precedentemente avvisati gli insegnanti.

L'uscita dei minori avviene negli orari indicati. La sorveglianza da parte del personale termina con l'uscita e non può essere garantita oltre tale orario.

I genitori hanno la responsabilità di essere puntualmente presenti all'uscita. All'uscita i bambini saranno consegnati esclusivamente ai genitori. Eventuali altri adulti potranno ritirare i bambini con apposita delega, compilata dai genitori e documento di identità.

IN NESSUN CASO IL BAMBINO SARÀ CONSEGNATO A PERSONE MINORENNI.

(Responsabilità di vigilanza da parte di insegnanti e collaboratori scolastici e di prevenzione da parte del Dirigente scolastico).

Per assenze dovute a motivi di famiglia si devono avvertire anticipatamente, possibilmente per iscritto, gli insegnanti.

Dopo un'assenza lunga per malattia, si richiede alla famiglia un'autocertificazione per il rientro a scuola.

Dopo un mese di assenza consecutiva senza giustificazione, le insegnanti potranno procedere alla cancellazione dell'alunno dall'elenco degli iscritti.

Il Dirigente scolastico accorda, in casi di necessità, permessi di uscita anticipata o di ingresso posticipato per tutto l'anno, su apposita richiesta scritta e motivata dei genitori.

- I genitori sono invitati a partecipare attivamente alla vita della scuola attraverso i colloqui individuali (che possono essere richiesti anche dalle famiglie in orario concordato) e le riunioni di sezione.
- Eventuali assenze dovranno essere giustificate.
- I genitori sono pregati di organizzarsi preventivamente in modo tale da evitare la presenza dei bambini durante l'assemblea di sezione sia per consentirne un migliore svolgimento, sia per la mancanza di custodia.
- Per motivi di sicurezza è vietato sostare nei saloni, nei corridoi e nel giardino della scuola soprattutto negli orari di entrata e di uscita.

SCUOLA PRIMARIA

- Orario e ritardi: al mattino gli alunni entrano alle ore 8.25. Le lezioni iniziano alle ore 8.30.

I bambini entreranno in classe sotto la sorveglianza degli operatori, non accompagnati dal genitore.

Gli alunni sono tenuti alla puntualità e i ritardi vanno giustificati dai genitori.

Nel caso di ritardi sistematici la Direzione provvederà ad un richiamo scritto. Gli alunni escono da scuola alle ore 16.30. All'uscita i bambini saranno consegnati ai genitori. Eventuali altri adulti potranno ritirare i bambini con apposita delega, compilata dai genitori, e documento di identità.

In nessun caso il bambino sarà consegnato a persone minorenni.

- Uscite anticipate: per uscire anticipatamente rispetto all'orario di lezione occorre una richiesta scritta dei genitori sul diario e la presenza di un familiare maggiorenne che ritiri il bambino e firmi l'apposito registro.

Le uscite anticipate devono avvenire entro le 16.00

- Assenze: le assenze di qualsiasi tipo devono essere giustificate per iscritto dai genitori sul diario e consegnate all'insegnante della prima ora di lezione. Le irregolarità della frequenza ed i ritardi sono considerati forme di negligenza e di mancanza ai doveri scolastici.
- Intervallo: l'intervallo costituisce un momento di ricreazione da cui devono essere esclusi i giochi pericolosi e le corse sfrenate.
- Telefono cellulare e altri strumenti elettronici (MP3, IPOD, Videogiochi, etc).

Le disposizioni che seguono fanno riferimento alla Circ. N°30 del 15/03/2007 del Ministro della P.I.

È severamente vietato l'uso del telefono cellulare e di altri strumenti elettronici durante le lezioni, in tutti gli spazi scolastici, in ogni momento dell'attività scolastica (orario di lezione, mensa, gite e uscite didattiche).

L'uso di questi strumenti, oltre a essere elemento di distrazione e di disturbo, segnala una mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e delle altre persone.

In caso di necessità, potranno essere usati i telefoni degli uffici scolastici, previa autorizzazione dell'insegnante.

Il docente che sorprende un allievo ad usare gli strumenti di cui sopra è tenuto a sequestrare gli oggetti che saranno in seguito riconsegnati ai genitori.

- Partecipazione: è indispensabile la partecipazione assidua dei genitori alla vita della scuola attraverso:
 - Gli Organi Collegiali (Assemblee di classe, Assemblea di Interclasse e Consiglio di Istituto);
 - I colloqui individuali con gli insegnanti, che avvengono in orario prestabilito e comunicato alle famiglie tramite il diario. In casi particolari si può richiedere per iscritto un appuntamento fuori dell'orario stabilito.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Orario e ritardi: al mattino gli allievi entrano a scuola al suono della prima campanella (h. 07.55). Le lezioni iniziano alle ore 8.00

Ingresso e uscita (ore 14.00) devono avvenire in modo ordinato.

- Ritardi: Gli allievi sono tenuti alla puntualità e i ritardi vanno giustificati dai genitori/tutori. In caso di mancata giustificazione, gli alunni sono comunque ammessi a scuola, previa annotazione dell'ora di ingresso sul diario personale. Il ritardo dovrà essere giustificato il giorno successivo all'insegnante della prima ora di lezione. La reiterata inadempienza nella giustificazione dei ritardi inciderà sul voto di comportamento e, quindi, sulla valutazione complessiva.

Nel caso di ritardi sistematici la Direzione provvederà, unitamente al docente coordinatore, alla convocazione delle famiglie degli allievi.

- Uscite anticipate: per uscire anticipatamente rispetto all'orario di lezione occorre una richiesta scritta dei genitori sul diario e la presenza di un familiare maggiorenne che ritiri il ragazzo.
- Assenze: le assenze di qualsiasi tipo devono essere giustificate per iscritto dai genitori sul diario e sottoposte all'insegnante della prima ora di lezione. Le irregolarità nella frequenza sono considerate forme di negligenza, di inadempienza ai doveri scolastici ed incideranno pertanto sul voto di comportamento.

L'assenza dalle attività pomeridiane (rientro obbligatorio e/o eventuali attività aggiuntive) è considerata un'assenza a tutti gli effetti, pertanto la giustificazione dovrà essere presentata la mattina successiva all'insegnante della prima ora.

Nel caso di assenze sistematiche la Direzione provvederà, unitamente al docente coordinatore, alla convocazione delle famiglie degli allievi.

- Si ricorda che la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale è condizione necessaria per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza. In casi particolari, sono possibili alcune deroghe.
- Intervallo: l'intervallo costituisce un momento di ricreazione da cui devono essere esclusi i giochi pericolosi e le corse sfrenate. Si svolge nelle aule, nel corridoio, nel cortile ed è vietato lo spostamento da un piano all'altro. Questo periodo deve essere anche utilizzato per andare ai servizi e per consumare la merenda.
- Cambio insegnanti: nel cambio dell'ora il ragazzo della scuola secondaria può richiedere all'insegnante di andare ai servizi, poiché non è concessa, di norma, l'uscita durante le lezioni, salvo per particolari esigenze vagliate dall'insegnante o segnalate dalle famiglie. Il cambio dell'ora non è un momento di ricreazione ed ogni allievo deve mantenere un atteggiamento responsabile.
- Atti aggressivi e bullismo.

Gli atti violenti e gli atteggiamenti aggressivi e prepotenti mirati a prevaricare o spaventare o denigrare o minacciare i compagni sono da considerarsi atti di bullismo particolarmente gravi in quanto rivolti spesso ai più deboli. Gli alunni responsabili di tali atti saranno puniti con sanzioni severe e graduate a seconda della gravità dell'accaduto.

Le sanzioni potranno essere convertite in comportamenti attivi di natura riparatoria a favore delle persone offese o della comunità scolastica (v. Reg. disciplina).

- Trasgressioni: gli alunni responsabili di trasgressioni disciplinari dovranno risponderne, secondo la gravità, agli insegnanti, al Consiglio di classe, al Dirigente Scolastico e alla Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto (vedi Regolamento di disciplina).
- Sospensioni: in caso di sospensione dalle lezioni è obbligatorio che l'alunno venga in seguito riaccompagnato a scuola da un genitore per poter essere riammesso in classe.
- Note disciplinari: le note disciplinari scritte sul registro di classe e contemporaneamente riportate sul diario scolastico assumono un particolare rilievo e quindi verranno esaminate dai Consigli di Classe che prenderanno gli opportuni provvedimenti. Dopo tre note gravi saranno convocati i genitori da parte del coordinatore di classe.
- Danni: i danni arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature della scuola dovranno essere risarciti dagli alunni che li hanno provocati e, qualora non si individuassero i colpevoli, dalla collettività (gruppo, classe, scuola).
- Libri in prestito: i libri in prestito d'uso e quelli della biblioteca di classe o d'Istituto smarriti o mal tenuti saranno risarciti del tutto o in parte a seconda dell'entità del danno. Non potrà usufruire del prestito l'alunno inadempiente.
- Telefono cellulare e altri strumenti elettronici (MP3, I POD, Videogiochi, etc).

Le disposizioni che seguono fanno riferimento alla Circ.N°30 del 15/03/2007 del Ministro della P.I.

È severamente vietato l'uso del telefono cellulare e di altri strumenti elettronici durante le lezioni, in tutti gli spazi della scuola, in ogni momento dell'attività scolastica (orario di lezione, mensa, gite e uscite didattiche).

L'uso di questi strumenti, oltre a essere elemento di distrazione e di disturbo, segnala una mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e delle altre persone.

In caso di necessità, potranno essere usati i telefoni degli uffici scolastici previa autorizzazione dell'insegnante.

Il docente che sorprende un allievo ad usare gli strumenti di cui sopra è tenuto a sequestrare gli oggetti che saranno in seguito riconsegnati ai genitori.

In caso di recidiva o di modalità di utilizzo particolarmente gravi e scorrette del cellulare (video, foto, registrazioni, etc. per i quali si ricorda il codice della privacy che vieta le riprese non espressamente consentite) le sanzioni disciplinari saranno severe e graduate, a seconda della gravità dell'accaduto.

- Partecipazione: è indispensabile la partecipazione assidua dei genitori alla vita della scuola attraverso:
 - Gli Organi Collegiali (Consigli di classe e Consiglio di Istituto);
 - I colloqui individuali con gli insegnanti, che avvengono in orario prestabilito e comunicato alle famiglie tramite il diario. In casi particolari si può richiedere per iscritto un appuntamento fuori dell'orario stabilito.
- Gli alunni che entro il 15 marzo cessino di frequentare l'Istituto in cui sono iscritti perdono la qualifica di alunni di scuola pubblica. È opportuno che ogni cessazione di frequenza sia preventivamente comunicata per iscritto al Dirigente Scolastico.
- Il diario: è il principale mezzo di comunicazione tra la scuola e la famiglia. In esso troviamo:
 - La firma depositata dai genitori al momento del ritiro del diario stesso. Non sono ammesse, di norma, altre firme.
 - I genitori/tutori sono tenuti a firmare giornalmente il diario per prendere visione di comunicazioni, avvisi e registrazioni di valutazioni. Le firme apposte devono essere quelle indicate nella prima pagina del diario.
 - L'elenco nominativo dei docenti che formano il Consiglio di classe con relative discipline di insegnamento.
 - L'orario del ricevimento parenti dei medesimi.
 - Alcune pagine dedicate alle comunicazioni del Dirigente Scolastico.
 - Spazio per giustificazioni delle assenze, dei ritardi e delle autorizzazioni alle uscite/viaggi d'istruzione.
 - Spazio dove gli insegnanti riportano i giudizi delle prove scritte e delle interrogazioni.
 - Ulteriori pagine per comunicazioni scuola-famiglia.

In caso di smarrimento o di deterioramento, il diario potrà essere sostituito con un altro a richiesta dei genitori o di chi ne fa le veci.

- I genitori, inoltre, possono richiedere alla Presidenza l'uso dei locali per riunioni. Essi possono inoltre accordarsi con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico per invitare esperti ritenuti utili all'attività didattica, o per le attività previste da particolari progetti educativi.

NOTIZIE E INFORMAZIONI

- Consiglio di Istituto: è formato da 19 membri di cui 18 elettivi: il Dirigente Scolastico, 8 rappresentanti del personale docente, 2 di quello non docente e 8 rappresentanti dei genitori. Esso dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto, assecondando ogni iniziativa che possa risultare vantaggiosa per la crescita culturale degli alunni e per lo sviluppo dell'ambiente scolastico. In particolare, promuove e gestisce progetti di particolare interesse educativo, funzionando da stimolo nei confronti degli altri organi della scuola; è preposto all'organizzazione di gite, soggiorni e contatti con altre scuole; provvede all'acquisto di libri, di materiale e di strumentazione che siano di giovamento alla scuola ed agli alunni. La Giunta Esecutiva è composta dal Dirigente Scolastico, dal D.S.G.A, da 2 genitori, da 1 docente e da 1 non docente. La

Giunta predispone i lavori del Consiglio e ha competenze in materia disciplinare (v. Regolamento di disciplina degli studenti).

- Il Consiglio di Classe della scuola secondaria di 1° grado è composto da

tutti i docenti della classe e da quattro genitori eletti dagli altri genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. I genitori rappresentanti vengono convocati cinque giorni prima di ogni seduta in cui è prevista la loro presenza tramite comunicazione sul diario.

La componente docenti elabora il piano di lavoro annuale della classe, verifica ogni mese le mete didattiche e educative programmate, segnala ogni problema emerso e decide collegialmente, durante lo scrutinio finale, in ordine al passaggio da una classe alla successiva. Ha inoltre facoltà di decidere sanzioni disciplinari, compresa la sospensione dalle lezioni per un numero di giorni superiore a 5 e fino a 15.

La componente genitori ha la facoltà di riunirsi separatamente mezz'ora prima dell'incontro con gli insegnanti. Durante quest'ultimo si tratterà dell'andamento globale della classe, evitando quindi di parlare dei singoli casi; sarà, inoltre, descritta per sommi capi la programmazione prevista. La durata di ogni incontro dipende dalla complessità degli argomenti trattati.

L'invito a partecipare alle sedute può essere esteso a tutti i genitori.

- Si informano le famiglie che tutti gli alunni sono coperti da assicurazione per eventuali rischi legati allo svolgimento delle attività scolastiche. L'ente assicurativo è la "Reale Mutua Assicurazioni". Una copia della polizza è consultabile presso la Segreteria della scuola.

- Il pubblico può richiedere e ritirare in Segreteria i certificati, o altri documenti, secondo l'orario stabilito. Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico su appuntamento fissato telefonicamente.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

(applicativo del D.P.R. 249 del 24/06/1998)

Premessa (art. 1)

La scuola è luogo di formazione e di educazione attraverso lo studio e l'acquisizione di conoscenze che realizza attività educative sia al suo interno che all'esterno. E' comunità di dialogo ispirata ai valori democratici. Fonda la sua attività educativa sul rapporto di interazione docente-alunno con l'obiettivo dello sviluppo della personalità e dell'orientamento dei giovani. La vita a scuola si basa sul rispetto reciproco.

Nello schema seguente sono riassunti i diritti e i doveri degli alunni, i criteri che ispirano i provvedimenti disciplinari, la natura delle mancanze, le sanzioni disciplinari e le persone o gli organi preposti a comminarle.

DIRITTI DPR. 249 del 24.6.1998 Art. 2

Formazione culturale adeguata e qualificata;

Tutela della riservatezza;

Informazione sulle decisioni e norme che regolano la vita della scuola;

Partecipazione responsabile alla vita della scuola;

Valutazione trasparente atta a migliorare gli allievi;

Possibilità di scelta tra le attività integrative e facoltative offerte dalla scuola, sentiti i genitori;

Elezione di 2 rappresentanti (classi 2^a e 3^a) che esponano eventuali problemi al Dirigente Scolastico;

Rispetto della cultura e della religione alla quale appartengono;

Salubrità e sicurezza degli ambienti scolastici; eliminazione barriere architettoniche;

Servizio educativo e didattico di qualità;

Offerte formative aggiuntive e integrative;

Iniziative per il recupero delle situazioni di svantaggio;

Utilizzo di un'adeguata strumentazione tecnologica;

Servizi di promozione della salute e del benessere;

Riunioni dei genitori;

Frequenza regolare e impegno nello studio;

Rispetto per il Capo d'Istituto, i Docenti, il personale scolastico, i compagni e comportamento dignitoso;

DOVERI DPR. 249 del 24.6.1998 Art. 3

Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola;

Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e tutti i materiali della scuola, dei compagni e propri in modo da non arrecare danni;

Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente ;

Rispettare le norme del Regolamento di Istituto;

DISCIPLINA E ORGANI COMPETENTI DPR 249 del 24.6.1998 Art. 4

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e si ispirano a principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti;

Per quanto possibile le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno e possono prevedere la conversione in attività utili alla scuola;

Non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;

Nessuna sanzione può essere comminata senza che l'interessato abbia prima potuto esprimere le proprie ragioni

Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto;

In considerazione della reiterazione generica della violazione dei doveri si tiene conto delle sanzioni disciplinari irrogate nel corso dell'anno scolastico;

L'allontanamento dalle lezioni può essere deciso solo da un organo collegiale e non può superare un periodo di 15 giorni;

I genitori possono fare ricorso, entro 15 giorni, al "Comitato di Garanzia";

Gli organi competenti deliberano dopo aver sentito, a propria discolpa, lo studente e i testimoni da lui indicati;

Il presente regolamento viene reso noto agli allievi e ai genitori;

Tenuto conto dei principi e dei criteri sopra citati, saranno adottati i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A) RICHIAMO VERBALE IN CASO DI

- 1) Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione
- 2) Scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola
- 3) Disturbo durante le lezioni
- 4) Mancanza ai doveri di diligenza e puntualità
- 5) Frequenti ritardi o assenze saltuarie

Organi competenti: docenti e Dirigente Scolastico

B) RICHIAMO SCRITTO CON COMUNICAZIONE AI GENITORI, IN CASO DI

- 1) Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale della scuola
- 2) Disturbo continuato durante le lezioni
- 3) Mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità
- 4) Violazioni gravi alle norme di sicurezza
- 5) Frequenti e ripetuti ritardi e assenze saltuarie ingiustificate e ingiustificabili

Organi competenti: docenti e Dirigente Scolastico

C) ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA UNO A CINQUE GIORNI, CON SIMULTANEO AFFIDAMENTO AL PERSONALE DOCENTE DELL'ISTITUTO, O SOSPENSIONE DALLE LEZIONI DA UNO A CINQUE GIORNI, ESCLUSIONE GITE/USCITE DIDATTICHE, RISARCIMENTO DANNI IN CASO DI:

- 1) Gravi scorrettezze e atti di bullismo verso i compagni, gli insegnanti o il personale della scuola
- 2) Ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale della scuola
- 3) Danni volontari ad oggetti di proprietà della scuola o dei compagni
- 4) Molestie continuate nei confronti di altri
- 5) Eccessivo e continuato disturbo durante le lezioni
- 6) Falsificazione giudizi e/o firme

Organo competente: consiglio di classe e Dirigente Scolastico

D) ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA SEI A DIECI GIORNI, RISARCIMENTO DEI DANNI ED ESCLUSIONE GITE/USCITE DIDATTICHE IN CASO DI

- 1) Recidiva dei comportamenti di cui alla lettera precedente e presenza di note disciplinari gravi
- 2) Ricorso a vie di fatto e atti di violenza nei confronti dei compagni, insegnanti o personale, avvenuti anche fuori scuola, prima e dopo l'ingresso e l'uscita

Organo competente: consiglio di classe e Dirigente Scolastico

E) ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA UNDICI A QUINDICI GIORNI, ESCLUSIONE GITE/USCITE DIDATTICHE E RISARCIMENTO DEI DANNI IN CASO DI

- 1) Recidiva dei comportamenti di cui alla lettera precedente
- 2) Violenza intenzionale
- 3) Offese gravi alla dignità della persona
- 4) Uso o spaccio di sostanze psicotrope (in questo caso saranno contattate le autorità competenti).

Organo competente: consiglio di classe e Dirigente Scolastico

F) ALLONTANAMENTO PER UN PERIODO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI, ESCLUSIONE GITE/USCITE DIDATTICHE IN CASO DI

- 1) Atti e molestie gravissimi
- 2) Denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone altro...

Organo competente: Giunta Esecutiva

G) ESPULSIONE O ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE IN CASO DI

- 1) Mancanze gravissime, recidiva, incompatibilità con l'ambiente.

Organo competente: Giunta Esecutiva

H) RISARCIMENTO DANNI IN CASO DI

- 1) Danni volontari causati alle persone, agli arredi, alle attrezzature

Organo competente: Dirigente Scolastico e consiglio di classe

SCUOLA PRIMARIA

A) RICHIAMO VERBALE IN CASO DI

- 1) Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione
- 2) Scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola
- 3) Disturbo durante le lezioni
- 4) Mancanza ai doveri di diligenza e puntualità
- 5) Frequenti ritardi o assenze saltuarie

Organi competenti: docenti e Dirigente Scolastico

B) RICHIAMO SCRITTO CON COMUNICAZIONE AI GENITORI, IN CASO DI

- 1) Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale della scuola
- 2) Disturbo continuato durante le lezioni
- 3) Mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità
- 4) Violazioni alle norme di sicurezza
- 5) Frequenti e ripetuti ritardi e assenze saltuarie ingiustificati ed ingiustificabili

Organi competenti: docenti e Dirigente Scolastico

C) RISARCIMENTO DANNI IN CASO DI

1) Danni volontari causati alle persone, agli arredi, alle attrezzature

Organi competenti: il Dirigente Scolastico e Consigli di Interclasse

Comitato di garanzia

Il comitato di garanzia è costituito da:

- 2 rappresentanti dei genitori del Consiglio di Istituto, non membri di Giunta;
- 2 rappresentanti del Collegio Docenti;
- 1 rappresentante del personale ATA, non membro di Giunta.

Il comitato è presieduto da uno dei suoi membri, nominato dal Dirigente Scolastico.

Approvato dal Consiglio di Istituto con Del. N°5 DEL 18/11/2024

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

L'ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARIA DI MONCALIERI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei

luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; **VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTI il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 71 del 30 dicembre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE
PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;

2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;

7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Partecipare attivamente alla vita della scuola, consultando con regolarità il sito e il registro elettronico;
7. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastiche;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

IN MERITO ALLE MISURE DI PREVENZIONE, CONTENIMENTO E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 E DELLA MALATTIA DA CORONAVIRUS COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Declinare una informativa contenente indicazioni per le famiglie che tenga conto della situazione concreta della scuola, d'intesa con gli OO.CC. e ricercando il sostegno collaborativo dei genitori;
3. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
4. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
5. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
6. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
7. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Rispettare tutte le norme di comportamento e i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
4. Osservare il divieto di assembramento, anche negli spazi esterni e garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli /tutelati sia in presenza sia a distanza ed attivarsi fattivamente perché siano mantenute le distanze di sicurezza anche nel momento dell'ingresso e dell'uscita degli allievi nel caso di accompagnamento degli stessi;
5. Non accedere ai locali scolastici se non in casi di assoluta necessità o comunque eventualmente provvedere all'accompagnamento dei figli/tutelati da parte di un solo genitore/tutore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle

regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura;

6. Recarsi immediatamente a scuola e ritirare la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
7. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il docente, individuato come referente Covid, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
8. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spassatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;
5. Rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza.

Moncalieri, _____

Il Dirigente

La famiglia

La studentessa/Lo studente

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEGLI ARMADIETTI PER GLI STUDENTI

1. L'armadietto personale è messo a disposizione di tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. È previsto di norma un armadietto per ciascuno studente nei limiti del numero disponibile.
2. La concessione d'uso dell'armadietto è annuale e comporta l'accettazione del presente Regolamento tramite presa visione e adesione sul registro elettronico ARGO.
3. L'armadietto serve per consentire il deposito esclusivo dei materiali personali degli studenti inerenti l'attività scolastica: libri, quaderni, dotazioni personali di abbigliamento, cellulare, kit per emergenza COVID, ecc.. È vietato depositarvi cibi deperibili.
4. La scuola è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da un uso improprio dell'armadietto da parte dello studente.
5. All'atto della concessione d'uso dell'armadietto, viene assegnato al singolo studente il numero dell'armadietto, la dislocazione dello stesso e le chiavi.
6. L'armadietto è contrassegnato da un numero, non è consentito scrivere su di esso nomi, segni di identificazione, non vanno affissi adesivi, etichette, poster o foto. Gli studenti sono responsabili anche della tenuta dello spazio interno dell'armadietto che non deve essere segnato, scritto, macchiato o danneggiato in nessun modo.
7. Gli armadietti sono predisposti per la chiusura. La gestione della chiave è sotto la responsabilità esclusiva dei singoli studenti. In caso di smarrimento sarà cura della famiglia procedere al duplicato.
8. È proibito scambiare e/o cedere ad altri l'armadietto assegnato. La scuola si riserva di controllare il contenuto dell'armadietto, nonché la corretta tenuta dello stesso, in presenza dello studente che lo ha in uso.
9. La gestione degli armadietti è affidata agli studenti che dovranno utilizzarli con rispetto ed attenzione. Gli eventuali danni provocati da un uso non corretto dovranno essere risarciti dai genitori/tutori dello studente che ha provocato il danno.
10. Qualsiasi malfunzionamento o danneggiamento degli armadietti deve essere puntualmente segnalato dagli studenti ai docenti della classe ed al Collaboratore scolastico.
11. La concessione d'uso dell'armadietto personale può essere revocata in caso di mancato rispetto delle regole di utilizzo.
12. Al termine dell'anno scolastico, od in corso d'anno in caso di trasferimento, lo studente che ha avuto in concessione l'armadietto è tenuto a riconsegnarlo vuoto.